Ieri mattina davanti a Palazzo Chigi improvvise e violente cariche della polizia

Celerini scatenati contro i dipendenti della Pantanella

Questa la risposta della DC e del governo agli operai che da tre mesi occupano l'azienda in difesa del lavoro

Otto lavoratori sono rimasti feriti o contusi — « Ci hanno bastonato mentre ci sdraiavamo sulla strada... » — I manifestanti, dopo le cariche, non si sono comunque allontanati sino a che una delegazione non è stata ricevuta — Il corteo si è recato poi al ministero dell'Industria — La lotta nelle fabbriche occupate

Ferrari-Aggradi invoca « fermezza »

Teri a Roma ha parlato il ministro democristiano Ferrari-Aggradi. Il titolare del dicastero del tesoro non ha mancato di affrontare i problemi legati alla situazione economica del paese e ha trovato che l'aspirazione degli italiani è di avere « sicurezza, serietà e certezza del quadro politico nel quale operare per l'oggi e per il domani ». Detto questo il ministro non ha mancato di lanciare un grido d'allarme sul fatto che « si continuino ad avanzare richieste disordinate ed assurde », mentre invece occorrerebbe « lavorare sodo e bene per aumentare la ricchezza del paese ». Pertanto il governo --- ha precisato Ferrari-Aggradi --non mancherà di « assolvere con fermezza il dovere contro agitazioni e violenze. Dopo Andreotti che ha detto « no » alle richieste dei centocinquantamila lavoratori riuniti in piazza del Popolo per chiedere una nuova politica del Mezzogiorno, ecco dunque un altro de che risponde con

« fermezza » e negativamente agli operai. Non a caso nella giornata di ieri i lavoratori della Pantanella che lottano contro i licenziamenti (cioè chiedono di « lavorare sodo e bene », ma di non essere sfruttati sono stati presi a manganellate dalla polizia del governo. E da chi è guidato il governo lo sappiamo Come si vede la DC di-

mostra con i fatti (queste promesse le mantiene sempre) la sua « fermezza ». Ecco una politica ed una

spirale della violenza che occorre davvero rompere. I lavoratori, quelli della Pantanella e delle altre fabbriche occupate, tutti i lavoratori di Roma, hanno nel voto del 13 giugno l'occasione per dare un forte contributo ad una svolta politica. Battere la DC e rafforzare il Partito comunista è la condizione necessaria perché questa svolta si verifichi.

E' innegabile che la « sterzata a destra » della DC ha creato perplessità e preoccupazioni nel PSI. Il vice-sindaco Di Segni in una intervista ha insistito ieri sullo spostamento a destra della DC: « è in atto nella DC — ha detto — una revisione degli impegni che essa assunse in Parlamento un anno fa ». Se questo si verificasse anche a livello cittadino ha proseguito — « allora la scelta del PSI sarebbe obbligata: schierarsi alla opposizione ». Una posizione certamente interessante, questa di Di Segni, tuttavia non condivisa da tutto il suo partito (lo stesso giornale che ha ospitato l'intervista con Di Segni ne ha pubblicata un'altra con l'assessore Carlo Crescenzi, lui pure socialista, di tono e contenuti più cauti). Tuttavia non solo di questo si tratta. Il vero problema è che la DC la « revisione > a livello cittadino dei propri impegni l'ha già compula da tempo **e**a il PSI non ne ha tratto davpero conclusioni coerenti. Insomma, anche rispetto alle dichiarazioni di Di Segni, non vi è dubbio che siamo di fronte ad uno scarto fra le purole ed i

partito

città e i segretari delle sezioni aziendali sono convocati questa mattina, alle ore 9,30, in Federazione. Le Segreterie delle zome della provincia e i candidati al Consiglio provinciale nei collegi della provincia sono convocati domani alle ore 9,30 in Federazione.





L'ingente schieramento di celerini davanti a Palazzo Chigi d'opo le cariche contro i lavoratori della Pantanella. Una lavoratrice svenuta viene soccorsa dai compagni della fabbrica o ccupata

La violenza più sfrenata e brutale della polizia: ecco la risposta della Democrazia cristiana e del governo agli operai che chiedevano lavoro. Ieri mattina sotto palazzo Chigi uno stuolo di celerini ha aggredito premeditatamente i 400 lavoratori della Pantanella che da tre mesi occupano la fabbrica contro una vergognosa speculazione edilizia che i padroni (l'aristocrazia nera del Vaticano, le Assicurazioni generali, gli ame ricani) vogliono mettere in atto sulle loro spalle. Operai e impiegati si erano recati a piazza Colonna per chiedere che una delegazione fosse ricevuta dalla presidenza del Consiglio. Erano appena arrivati quando, verso le 9.30 è scattata la vi olenta aggressione. E' la seconda volta che la polizia li aggredisce. Due settimane fa

sario ha afferrato un mangacirca i poliziotti hanno malmenato gli operai e un sindacalista. nello e si è scagliato contro di che è stato ricoverato in ospenoi ». « Hanno picchiato di sandale, davanti al ministero delche è rimasta ferita - in te-« Sono giunti da via del Corsta, sulle braccia e su tutto il corpo, non badando se si tratso - racconta un operaio -alcuni cellulari pieni di politava di donne o di uomini. Noi ziotti. E' sceso per primo un poi eravamo seduti in terra e commissario con la fascia trinon ci siamo potuti difendere, colore in mano gridando: annon siamo riusciti nemmeno a datevene oppure ordino la cafuggire ». I poliziotti hanno rotto la macchina di un fotografo rica. Noi ci siamo seduti in che stava riprendendo la selterra dicendo che ci saremmo allontanati soltanto se una novaggia scena; hanno aggredito stra delegazione fosse stata riun sindacalista nonostante si cevuta a palazzo Chigi. A quefosse qualificato, poi hanno afferrato sette o otto lavoratori, sto punto il commissario ha urlato: "procedete". Ho visto gli li hanno caricati su un cellulare e portati al I distretto. - interviene un altro

Martedì incontro al Ministero?

Dopo le cariche i lavoratori si sono di nuovo riuniti e sono riusciti a farsi ricevere da un funzionario di palazzo Chigi: una delegazione si è recata anche al ministero dell'Industria dove hanno avuto ancora generiche assicurazioni; comunque sembra che per martedi prossimo il ministero abbia convocato le parti (i sindacati, il nuovo gruppo diretto dall'on. Sartor, dc, che si è dichiarato disposto a rilevare l'azienda se però avrà l'impegno politico del ministero per un finanziamento di 1 miliardo e mezzo e i rappresentanti dei

lavoratore — esitare un po':

erano tutti giovani, alcuni ave-

vano addirittura prestato giu-

ramento soltanto pochi giorni

fa; a questo punto il commis-

ministeri interessati). « Sono tre mesi che occupiamo l'azienda e che giriamo da un funzionario all'altro — dicono i lavoratori che incontriamo nella fabbrica occupata, dove si sono riuniti subito dopo l'aggressione. Finora non ci hanno dato che promesse e botte dalla | capo ».

polizia. Ora sembra che questo Sartor sia interessato all'azien da, ma lo stesso ministero dell'Industria ci ha detto che non offre affidamento e che non può in ogni caso dargli il denaro che chiede ». Ciò significa che probabilmente si tratta di un altro tentativo di speculazione; un altro gruppo finanzia rio che, dopo aver intascato il denaro pubblico senza dare concrete garanzie per la riapertura dello stabilimento eppoi magari scompare. « Nessuno d'altronde ci assicura — dicono ancora gli operai - che dopo aver finto di riassumerci e di far riprendere alla fabbrica la attività produttiva, non provi lui stesso a vendere il terreno. cosi, magari fra qualche mese o fra qualche anno, ci troviamo a ricominciare tutto dac-

La aggressione è durata circa

tre quarti d'ora. Otto operai so-

no rimasti feriti e sono stati

ricoverati al S. Camillo con

prognosi fino a una settimana.

Presa di posizione dei sindacati

La storia della Pantanella, cosi come quella delle altre due fabbriche occupate, l'Aerostatica e la Filodont, è abbastanza tipica di una città come Roma in cui la speculazione edilizia e finanziaria, grazie all'amministrazione della giunta di centrosinistra è diventata l'unica vera attività economica. l'asse portante del disumano e caotico sviluppo di Roma.

Che fare di fronte a questa situazione (e a quella dell'Aerostatica dove il padrone è prosperato sulle commesse dello stato, si è mangiato il denaro pubblico, poi ha mandato in allimento la fabbrica e della Filodont il cui padrone ha licenziato tutti i lavoratori per ottenere finanziamenti e magari riaprire nella zona della Cassa del Mezzogiorno)?

Si tratta non solo di assicurare il lavoro immediatamente a coloro che occupano le aziende, ma di avviare un diverso I lavoratori.

sviluppo economico della città fondato su un'occupazione stabile e qualificata. Contro la grave aggressione poliziesca hanno preso posizione la Filziat CGIL di Roma e unitariamente le organizzazioni camerali provinciali della CGIL, CISL e UIL con loro comunicati in cui chiedono provvedimenti concreti per l'occupazione a Roma. Le tre organizzazioni camerali investiranno direttamente le autorità di governo del grave atto compiuto davanti a Palazzo Chigi. Il compagno on. Pochetti ha rivolto a nome del gruppo parlamentare comunista un'interrogazione alla presidenza del Consiglio, ai ministeri del Lavoro e dell'Industria. Le sezioni comuniste

della zona hanno diffuso un vo-

lantino in cui si protesta contro

la repressione poliziesca e si

rinnova appoggio e solidarietà ai

. A W. 2 1.

Nuovi guai provocati dai lavori per la me tropolitana

Avanza la «talpa»: lesionato altro edificio in via Bixio

Fatti evacuare dai VV.FF. 5 appartamenti che presentavano crepe preoccupanti - Controlli nei vicini edifici - Le famiglie costrette ad arrangiarsi presso parenti ed amici: nessun aiuto dal Comune



baraccati del borghetto Latino chiedono case

Un folto gruppo di baraccati del borghetto Latino ha manifestato a lungo ieri mattina in via Quattro Novembre, davanti alla sede della Prafettura; c'erano anche alcune famiglie che hanno occupato alcuni appartamenti vuoti in via Angelo Poliziano e all'Esquilino. I motivi della manifestazione: le tremende condizioni in cui tante persone, tanti bambini sono costretti a vivere nelle baracche del borghetto. La richiesta, invece: l'assegnazione di una casa civile per tutte le famiglie -- sono 650 - che appunto abitano nei tuguri. NELLA FOTO: i manifestanti davanti alla Prefettura.

and a man on the

Avanza la « talpa », continuano i guai. Questa volta è toccata ad un palazzo di via Nino Bixio: crepe grosse, sempre più larghe, intervento dei vigili del fuoco, sopralluogo della Commissione degli stabili pericolanti, ordinanza di sgombero per cinque famiglie. Una situazione drammatica come poche; non solo il metrò non si costruisce ma intanto decine e decine di famiglie hanno passato, stanno passando

Un voto

nuovi finanziamenti dal governo.

in cerca di prima occupazione.

bile e qualificato

II voto

il 13 giugno

per il lavoro

Il continuo e massiccio attacco all'occupa

zione, portato avanti ormai da anni, si è no

● LA PANTANELLA, l'Aerostatica, la Filodont,

SIECI di Scauri sono occupate dai lavoratori contri

la smobilitazione. Per lo più si tratta di grosse specu

lazioni messe in atto dai padroni che vogliono vendere

le aree su cui sorgono gli stabilimenti oppure ottener

MiGLIAIA di operai sono ancora sotto cassa in

tegrazione nella zona industriale Roma-Latina, dove

si è avuta un'ulteriore conferma del completo falli-

mento della politica degli incentivi attraverso la Cassa

del Mezzogiorno: è servita infatti soltanto a dare soldi

ai padroni senza assicurare uno sviluppo economico sta-

DALLE CAMPAGNE ogni giorno vengono espulsi

mezzadri e piccoli contadini cacciati dagli agrari che

non vogliono applicare la legge sui fitti o rovinati

dalla politica di sostegno delle grandi aziende capi-

QUINDICIMILA sono iscritti all'ufficio di colloca-

mento della capitale: per lo più edili, anche giovani

• Responsabili di questa situazione sono la DC e

Per un diverso sviluppo economico di Roma

e del Lazio che assicuri la piena occupazione,

lavoro qualificato, per difendere le conquiste

delle lotte sindacali nelle fabbriche e nelle

campagne contro gli attacchi del padronato

tevolmente accentuato in questi mesi

Lo stabile semievacuato è quello contrassegnato dal numero civico 91. Gli inquilini degli ultimi piani hanno notato crepe che si allargavano vertiginosamente ed hanno immediatamente chiamato i vigili; quest'ultimi hanno com piuto una attenta ispezione, hanno visto una grossa crepa orizzontale e numerose crepe verticali, dall'ampiezza, queste ultime, di sette millimetri hanno disposto che le famiglie degli interni 14 e 15 (terzo piano). 18 e 19 (quarto piano) e 21 (quinto piano) abbando nassero immediatamente gli

appartamenti. Ieri mattina, poi, sono arrivati i tecnici della commissione stabili pericolanti, che, con appositi apparecchi, hanno e seguito alcuni accertamenti; al termine, avrebbero concluso che il palazzo - vecchio ma costruito con strutture in cemento armato - non è in pericolo; comunque, ci vorrà del tempo prima che le famiglie potranno tornare nelle loro case. Per ora si sono arrangiate presso parenti o amici. E' questa la quinta volta nelle due ultime settimane, dopo lo scempio dell'Appia nuova, che vigili e commissione sono

bil che ospita un liceo scien-

tifico; la scuola fu chiusa per

una settimana,

Dibattito all'« Eastman » costretti ad intervenire nella zona di via Emanuele Filiberto dove appunto sta lavorando la talpa. Come si ricorderà, una decina di giorni or sono crepe furono notate nello sta-

adempimento eviterebbe esasperazione del personale e consentirebbe di avviare a proficua soluzione le questioni tuttora

Per la vertenza ISPE

Un passo

della CdL

presso

Giolitti

La segreteria della Camera

del lavoro ha fatto pervenire

all'on. Antonio Giolitti, ministro

del Bilancio un telegramma.

per sollecitare l'intervento po-

sitivo nella vertenza dei ricer-

catori dell'ISPE: «La Camera

del Lavoro - dice il telegram

ma - ha seguito l'agitazione

personale di ricerca e ammini-

strativo ISPE in relazione man-

cata applicazione protocolli già

concordati con S.V. in materia

di revisione posizioni anomale

ricercatori e politica e organiz

zazione ricerca chiede immedia-

ta convocazione Comitato Am-

ministrativo ISPE per attua-

zione su ricordate intese. Tale

Lunedi prossimo, 7 giugno, si svolgerà nell'aula magna dell'istituto « George Eastman » un dibattito pubblico su « L'odon-toiatria nella riforma sanitaria ». L'orario di inizio è stato Tesseramento e sottoscrizione

Nuovi impegni del Partito per la manifestazione con Berlinguer

Le manifestazioni in programma oggi: Ingrao a via Teulada, Di Giulio a Cinecittà, Nilde Jotti a Testaccio; Di Maio a Nuova Alessandrina, Assante a Torbel'amonica, Pochetti e Argentieri alla sezione Ludov'si; Petroselli, Tozzetti, Grieco e Aguzzetti parlano al'a Magliana



ratori con forma inusuale. Il Teatro « Gruppo per la strada » di cui fanno parte Gianmaria Volonté, Magda Mercatali, Antonio Salines, Carla Tato, Anna Maestri, Enrico Manera, Valentino Orfeo, Luigi Mezzanotte, si è recato in piazza San Cosimato e in via Orti d'Alibert a « provocare » i passanti, ad invitarli con la loro azione scenica ad un colloquio. Nel corso di questi improvvisati scambi d'idee hanno preso la parola anche i compagni iali, D'Aversa, Cipriani attori torneranno per le strade del quartiere

In tutte le sezioni della città, assieme alle altre iniziative che caratterizzano l'ultima fase della campagna elettorale lettori, insegnamento del vo-to) si è già al lavoro per preparare la grande manifestaziomo a piazza San Giovanni nel corso della quale parleranno i compagni Enrico Berlinguer e

In quasi tutte le sezioni sono state aperte le prenotazioni per i pullman, allo scopo di garantire una massiccia partecipazione al tradizionale ap-puntamento del PCI con i lavoratori romani

La manifestazione di 'venerd! 11. oltre ad essere il momento culminante dell'intensa attività dai comunisti romani, segnerà anche una tappa importante per la sottoscrizione elettorale pervenuti in Federazione importanti risultati in proposito Altre 471 200 lire sono state versate dalle sezioni Italia (200 000). Trastevere (50 000) Fontana di Sala (45 000): Allumiere (40 000); Borghesiana (30,000); Cinecittà (25 000); Villalba e Montecompatri (20 000); C Giubileo (11 200); Pavona, La sezione di Cinecittà ha cosi superato il suo obiettivo va Tuscolana, Castel Giubileo, Ariccia, Pomezia, Anzio, Net-tuno, Frattocchie, Colonna, Lanuvio. S. Marinella, Anguillara. Tra i compagni che si so-no distinti citiamo oggi il compagno Adriano Angrodi, di

64 compagni nel 1971 Anche oggi si terranno decine di comizi e incontri li compagno Ingrao parlerà alle 18, con i compagni Morrione e Andreozzi, in via Teulada, ai dipendenti della RAI-TV; in mattinata si incontrerà, as-sieme ai compagni Capritti, Ciliberti. D'Orazio, Rossetti e Boni con i lavoratori del Mer-cati Generali. Queste le altre manifestazioni in programma

COMIZI — Cinecittà, ore 19.30 (Di Giulio, A. Pasquali, Marroni, Cuozzo); Torre Mau-ra, Tor Vergata, ore 19, (Si-gnorini); Torre Maura Carca-rizole over 20 (Matrick) rigola, ore 26 (Natalini); Te-Buffa); San Saba, ore 20 (G. Pracea). Bravetta, ore 19.30 ore 19 (Petroselli, Torretti, Aguzzetti, Grieco): Nerola, ore 18 (Mammucari, Imperiali); Montelibretti, ore 21 (Mammucari,

Salvatelli). INCONTRI: Nuova Alessandrina e Alessandrina, Viale Alessandrina 220, ore 19,30, dibattito film scuola (Di Maio) Porta Maggiore, ore 17, donne Pollastri); Torrespeccata, ore 21. dibattito film scuola (Bencini); Tor de' Schiavi, ore 9-19 cittadini (T. Costa); Torbellamonaca. ore 19, ciociari (Assante); Quartomiglio, ore 20,30; La Rustica, ore 21, dibattito film (M. Rodano); Centocelle, ore 9, commercianti ore 18, ahruzzesi Casalbertone, ore 26, (Tesei): Borghesiana, ore 21, dibattito (Primavera): Finocchio, ore 19, edili (Guerra); Torpignattara, 10.30, mercato (M.G. Colafranceschi); Calzificio Tibe-Marletta); Gregorini-Canterini, ote 17. operaj (Giansiracusa-Fa. rina) Ferrovieri, S. Lorenzo. ore 12 (Bencini): Campo Marzio, ore 20, commercianti (Buffa): Istituto Case popolarei. Lungotevere Tor di Nona, ore 16 (Gregoretti, Salzano); S. Lorenzo, ore 18, giovani (Crocenzi); S Paolo, INA-Casa, ore 20, cittadini (T. Costa); ASA. ore 6,38, operai (Boni. Rossetti); Portofluviale, ore 19, giovani; Policlinico, ore 15.30, comunisti ospedalieri e parenti degli ammalati; Arena Paradiso, dibattito sul film, ore 20 (Salzano, G Giunti, G. Rodari); Selcette, P Medaglia. ore 20.30. dibattito film sanità (Patacconi); ENPALS, Sez, Lu-

dovisi, ore 18,30 (Pochetti-Ar-

gentieri); Pietralata, ore 20. dibatilto film casa (Gregoret-ti); Gramsci, ore 15. occupa-

zione terreni per la scuola (Di Maio, L Ciuffini); Vescovio.

L. Somalia, ore 20, dibattito film casa (M. Malaspina); Val-

melaina, ore 20,30, commer

cianti (Capritti, Viviani): Ga-

Tiburtina, ore 6,40, opera (Bencini), Velloccia; ore 12

operal (Morelli, Romoli); Sa

(Calabrese, Carosi), Monte Saero alto, ore 9 merca o (M D'Arcangeli); Poligrafico Nuo-(Bencini, Romoli); ATAC, Portonaccio, via Arimendi, ore 20 (Tesei); Tiburtino III. ore 19, giovani (Salvagni): Rinascente. P Fiume, ore 16.45 (O Roviglioni); UPIM. Via Alesni); STEFER, Grotteccioni, ore 16,15 (Perna, Tesei); FATME, ore 12-14 (A Pasquali, L. Lepri); ATAC, P. Maggiore, ore vecchia, S. Giordano, ere 19,30, cittadini (Tidei); (Civitavecchia, biblioteca comunale, orc Civitavecchia. ore 18.30, cittadini (Ranalli) Volta N., ore 12,30; CONTIR 12,30 (A. Tiso): IME-STIRER ore 12.36 (Bizzovi, Catini) Leader, ore 12,30 (Corradi Scalchi); Pirelli: una giorna con gli operai, dalle ore 3 alle ore 21: Castel Madama, or ti: Aguzzano, mercato, scuo! (D'Arcangeli): MAC QUEEN (C Capponi, Plaitex (La Prezios:

Festiva dei giovan[:] a Castelverdo

Inizia oggi, la festa dei gio vani a Castelverde, preparat: dal locale circolo della FGCI La festa si articolerà in proie zioni cinematografiche, mostre dibattiti pubblici, canti di pre testa. La festa si concluder: domenica 6 con un comizio tr nuto dai compagni Veter Giunti e Cervi, alle ore 19

Domenica saranno diffuse 55.000 copie dell'Unità

Domenica prossima, tutte' le organizzazioni del partito, tutt i diffusori, gli attivisti, insiem ai dirigenti delle sezioni, sa ranno impegnati nella più gran de diffusione dell'UNITA' effet tuata nel periodo elettorale L'obiettivo è di 55 000 copie Segnaliamo alcuni impegi tra quelli pervenutici: a Roma la sezione Campo Marzio diffon derà 300 copie. Esquilino 200 Lorenzo 350. Trastevere 200 Monte Sacro 200, « Mario Ali cata > 350. Pietralata 450. S Basilio 400, Tiburtina 400, Ti burtino III 400, Aguzzano 150 Quarticciolo 250, Appio Latino 250. Cinecittà 350. Nuova Tusco lana 350. Donna Olimpia 200 Magliana 200. Porto Fluviale 300, Portuense 250. Portuense

Villini 150, Trullo 500.

In provincia la sezione di Al bano diffonderà 500 copie. Ma rino 250, Ciampino 300, S. Ma ria delle Mole 150. Cava dei Sel ci 100. Frascati 450. Grottafer rata 350 Montecompatri Monteporzio 200, Ariccia 500 Rocca di Papa 500. Velletri 300 Anzio 400, Ardea 150, Nettuno 400, Nettuno Creta Rossa 100 Pomezia 150.

Assemblee di sezione sul voto

Comunali, ore 17 (Trezzini): Alberone, ore 18 (Fredduzzi); Appio Nuovo, ore 20 (Freddur-(Marletta): Torpignattara, ore 19.30: Macao Statali, ore 17.30 (Vetere); S. Saba, ore 20,30 (Pasquali); U. Scattoni, ore 20 (Caputo); Trastevere, ore 20 (D'A versa); Monte Mario, ore 21 (D'Onofrio); M. Sacro, ore 19,30. asal Morena, ore 19,30; Nomenano, ore 20.30 (Fusco); Ardoana. ore 19. ass scrutatori; 8arofano, ore 20 (Villa); Campo Jarzio, ore 20 (Buffa); Ludo-

isi 20 (BalsimelM).